



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CRESPANO DEL GRAPPA

Via S. Carlo 5, 31017 CRESPANO DEL GRAPPA (TV) TEL. 0423 -53043/ 53300 Fax: 0423 - 939343

Cod. fiscale 83005430265, C.M. TVIC86500E, Distretto n. 9 e-mail: tvic86500e@istruzione.it

Scuola Primaria di Crespano/Paderno/Possagno/Cavaso

Scuola Secondaria di I grado di Crespano e Cavaso

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO PER USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

C.M. n. 291 del 1992; D. L.vo n. 297 del 1994; C.M. n. 623 del 1996

Il presente regolamento si colloca all'interno del quadro delle normative vigenti per tutte le Istituzioni Scolastiche in tema di viaggi di istruzione e di contabilità scolastica.

Tutte le attività delle quali si parla nel presente regolamento si configurano come attività didattiche, facenti parte integrante della programmazione. Oltre a finalità educative generali, esse hanno principalmente obiettivi relativi all'acquisizione di competenze e conoscenze, individuate dai Consigli di Classe e di Interclasse. Si tratta dunque di momenti fondamentali di vita scolastica e non di momenti di evasione.

Art. 1 – TIPOLOGIE

I viaggi di istruzione, così generalmente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

1.1 Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un momento integrante del programma educativo e didattico della scuola. Tali iniziative, pertanto, saranno adeguatamente programmate ed attuate al fine di integrare la normale attività scolastica.

1.2 Con il termine **uscite didattiche** si definiscono le iniziative svolte nell'ambito cittadino o comunque nel territorio limitrofo al comune di pertinenza della scuola, in orario curricolare della giornata.

1.3 Le **visite guidate** si effettuano nell'arco della giornata, anche in orario extracurricolare e in ambito extra cittadino, per la visita a musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico-artistico.

1.4 I **viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo** sono finalizzati ad implementare conoscenze e competenze tecniche e scientifiche e a conoscere dal vivo il mondo del lavoro: comprendono visite ad aziende, a servizi turistici e commerciali, a industrie, a istituzioni pubbliche e private.

1.5 I **viaggi e le visite di integrazione culturale** hanno lo scopo di ampliare le conoscenze sul nostro Paese e sui Paesi Europei ed extraeuropei. Sono riconducibili a tale tipologia le visite a gallerie, mostre d'arte, a località di particolare interesse, la partecipazione a concorsi e a manifestazioni culturali.

1.6 I viaggi nei parchi e nelle riserve naturali possono essere momenti conclusivi di progetti e di percorsi educativi finalizzati alla sensibilizzazione degli studenti circa le problematiche ambientali.

1.7 Con il termine viaggi connessi ad attività sportive si intendono le iniziative aventi valenza formativa sotto il profilo dell'educazione alla salute e in rapporto a manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali

Art. 2 – DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

2.1 Considerata la necessità di programmare con attenzione i tempi didattici da dedicare allo svolgimento delle attività in classe e in altri contesti, si indica in **6 (sei) giorni il periodo massimo** da utilizzare per visite e viaggi di istruzione, per ciascuna classe, per anno scolastico così suddiviso:

Scuola primaria: Classe prima- n. 3 giorni senza pernottamento
Classe seconda e terza n. 4 giorni senza pernottamento
Classe quarta e quinta n. 6 giorni con pernottamento

Scuola Secondaria di I grado: Classe 1[^] n. 6 giorni con pernottamento
Classe 2[^] n. 6 giorni con pernottamento
Classe 3[^] n. 6 giorni con pernottamento

Rispetto a tale organizzazione potranno esserci delle deroghe, qualora le classi aderiscano a progetti specifici

2.2 Le visite guidate di un giorno, che non comportano alcun costo per l'amministrazione scolastica, e le uscite di un giorno inserite nei progetti non concorrono al calcolo delle sei giornate da utilizzare per i viaggi e visite. Il numero di queste ultime attività, in linea di massima, non potrà essere superiore a 5 (cinque) per classe nel corso dell'anno scolastico, salvo che il Consiglio di Classe e di Interclasse, in fase di programmazione delle attività di inizio anno, non ravvisi l'esigenza didattica di superare tale numero.

2.3 Il limite dei 6 giorni potrà essere superato, in via del tutto eccezionale e su richiesta dei Consigli di Classe, sentito il parere del Consiglio di Istituto, in presenza di specifici progetti che intendono conseguire obiettivi di particolare importanza formativa e di rilevante interesse

2.4 Le visite guidate devono essere effettuate nell'arco della giornata e vige il divieto di viaggiare in orario notturno.

2.5 Si ritiene inopportuno effettuare viaggi e visite negli ultimi 15 giorni dal termine delle lezioni, fatta eccezione per avvenimenti a carattere temporaneo e attività di tipo ambientale, per le quali saranno valutate le singole richieste presentate e motivate dai Docenti.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI

3.1 Ogni uscita va predisposta con attenzione al coinvolgimento di tutta la classe. Vanno quindi evitate le iniziative che possono determinare spiacevoli situazioni di disagio sociale ed economico. In tal senso si richiama l'attenzione sull'autonomia discrezionale dei Consigli di Classe/Interclasse.

3.2 La spesa massima che viene richiesta ad ogni alunno per la partecipazione alle visite e viaggi, per la Scuola Primaria non potrà superare l'importo di 40 Euro per anno scolastico, salvo deroghe.

3.3 Per la Scuola Secondaria, in base alla situazione economica delle singole classi, i Consigli di Classe potranno valutare un ammontare complessivo di spesa, tale che risulti compatibile con le possibilità delle singole famiglie e comunque entro un tetto di spesa massimo di 100 Euro, salvo deroghe. Potranno comunque recarsi in visita d'istruzione per 3 giorni consecutivi solo le classi terze della Scuola Secondaria. Per le altre classi, su richiesta dei Consigli di Classe, sentito il parere del Consiglio di Istituto, si potrà fare eccezione unicamente in presenza di specifici progetti che intendono conseguire obiettivi di particolare importanza formativa e di rilevante interesse.

3.4 Possono partecipare alle uscite programmate solo gli alunni che abbiano presentato l'autorizzazione firmata dai genitori. Gli alunni che non hanno l'autorizzazione delle famiglie hanno comunque l'obbligo di frequenza e devono rimanere nel plesso, affidati ad un insegnante presente.

3.5 Sarà consentita l'organizzazione dei viaggi alle sole classi o ai soli studenti che garantiscano fiducia e affidabilità nella vita scolastica quotidiana. Non sarà consentito, per es., la partecipazione a studenti o classi nei cui confronti sia stato espresso un parere negativo da parte degli organi disciplinari o collegiali. E' consentito organizzare viaggi all'estero; in questo caso dovrà essere assicurata la presenza di almeno due accompagnatori per classe.

3.6 Ogni alunno deve essere munito di documento di riconoscimento rilasciato dalla scuola.

3.7 L'alunno che per un qualsiasi motivo non possa prendere parte al viaggio deve tempestivamente dare comunicazione all'Istituto e al docente accompagnatore facendo pervenire alla Segreteria Didattica, con pari sollecitudine, ogni eventuale documento ritenuto necessario alla giustificazione dell'assenza e al disbrigo di pratiche per il rimborso quando e se dovuto.

3.8 Il Consiglio di Istituto, su precisa richiesta dei docenti, constata la difficoltà di effettuare alcune visite guidate o viaggi di istruzione a causa della scarsa adesione, fissa il limite minimo partecipazione alle visite guidate o viaggi di istruzione al 60% dei componenti delle singole classi. Spetta comunque ai docenti del Consiglio di Classe valutare l'opportunità o meno, dal punto di vista didattico, di effettuare la visita guidata o il viaggio di istruzione.

Art. 4 – PARTECIPAZIONE DOCENTI

4.1 La visita o il viaggio di istruzione devono essere programmati fin dall'inizio dell'anno scolastico e debbono far parte del piano di programmazione delle attività che il Collegio Docenti predispone nei primi due mesi di scuola.

4.2 Gli insegnanti accompagnatori dovranno essere in rapporto 1:15 alunni, ma potranno sussistere deroghe rilasciate dal Dirigente Scolastico in merito alle singole esigenze.

Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per motivi validi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc), il Dirigente Scolastico potrà incaricare quale accompagnatore anche un docente esterno al Consiglio di Classe.

4.3 In caso di partecipazione di alunni diversamente abili è prevista la presenza di un Docente di Sostegno , o comunque di un Docente dedito all'alunno disabile,e/o di un'Addetta all'Assistenza, in relazione alla gravità della menomazione e previa autorizzazione dell'ULSS competente.

4.4 Gli insegnanti accompagnatori devono viaggiare con gli studenti e pernottare nello stesso albergo e, di norma, devono essere della stessa classe. Essi hanno l'obbligo della vigilanza con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile, integrato dalle Leggi e Norme in vigore al momento di realizzazione del viaggio.

Si auspica che sia assicurato l'avvicendamento dei Docenti accompagnatori, in modo da favorire una rotazione nello svolgimento dell'incarico di accompagnatore

4.5. I Docenti accompagnatori hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio e di alloggio sostenute, su richiesta ed esibizione della relativa documentazione.

4.6 E' compito dei docenti organizzatori fornire agli alunni:

- a. istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio, in copia sia per la famiglia che per l'alunno;
- b. istruzioni ed accordi chiari sulle norme di comportamento durante tutto il viaggio e la permanenza fuori sede;
- c. il materiale necessario per non perdersi (numero di telefono, mappe, luoghi di ritrovo);
- d. informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare.

4.7 E' compito dei docenti accompagnatori controllare:

- a. che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- b. che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- c. che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica;
- d. che il gruppo rispetti le buone norme di comportamento e tutto quanto segnalato espressamente ad inizio del viaggio;
- e. di avere un elenco completo di riferimenti telefonici presso i quali sia reperibile, in caso di necessità, un familiare di ogni singolo alunno.

4.8 Al rientro dal viaggio, i Docenti accompagnatori sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico di eventuali inconvenienti verificatisi.

Art. 5 – ALTRI ACCOMPAGNATORI

5.1 Possono svolgere la funzione di accompagnatori anche il Dirigente Scolastico, i Collaboratori Scolastici, i genitori

5.2 Uno o due Genitori possono partecipare all'uscita o visita didattica e d'istruzione se la loro presenza è richiesta dai Docenti e, comunque, è condizionata all'assunzione di responsabilità rispetto ai compiti di vigilanza verso gli alunni

5.3 La partecipazione dei Genitori non deve comportare oneri a carico dell'Istituto.

Art. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO

6.1 I trasferimenti durante le uscite e i viaggi di istruzione devono avvenire nel rispetto delle disposizioni impartite dai Docenti e dal Codice della strada. In tali occasioni gli alunni devono dar prova di serietà e compostezza.

6.2 Durante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, gli alunni non possono allontanarsi dal gruppo cui appartengono e, per qualsiasi esigenza, devono fare riferimento ai Docenti accompagnatori o, in caso di emergenza, rivolgersi alle Forze dell'Ordine del luogo in cui si trovano

6.3 Gli alunni sono tenuti a rispettare le persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui si trovano.

6.4 Gli alunni sono tenuti a rispettare le regole e gli orari comunicati dai Docenti accompagnatori.

6.5 E' opportuno che prima della partenza, un Docente si interfacci con l'autista del mezzo di trasporto adottato, per stabilire il percorso da seguire, per annotare un numero di telefono di riferimento in caso di necessità e per verificare lo stato di pulizia e le condizioni del mezzo, onde evitare spiacevoli discussioni alla fine del viaggio.

6.6 Il percorso da seguire è vincolato alle deliberazioni degli Organi Collegiali e non può subire variazioni, se non per motivi eccezionali o strettamente indispensabili, dettati da oggettive situazioni esterne e comunque immediatamente comunicate al Dirigente Scolastico o alla Segreteria dell'Istituto.

Art. 7 – SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

7.1 In caso di visite di istruzione di più giorni, va prevista un'adeguata sistemazione alberghiera, pur in presenza dell'esigenza di contenere i costi a carico delle famiglie e del bilancio della scuola (per i docenti). Non devono essere prese in considerazione proposte di soluzione strutture ricettive ove esistano condizioni tali da comportare situazioni di promiscuità con alunni, studenti e giovani, con motivazioni ed esperienze diverse.

Art. 8 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO

8.1 Il Consiglio di Istituto indica i criteri fondamentali e le modalità per la progettazione e lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. A tali indicazioni dovranno attenersi i Docenti per conseguire l'autorizzazione all'uscita.

8.2 I Consigli di Classe e di Interclasse elaborano la proposta dei viaggi, delle uscite e delle visite e la presentano al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto per le relative delibere.

8.3 I Docenti proponenti dovranno predisporre un prospetto nel quale risultino le seguenti indicazioni: meta del viaggio; finalità didattiche e culturali; la/le classe/i partecipanti; il giorno o il periodo di effettuazione; il programma; il mezzo di trasporto; i costi previsti; i nominativi degli accompagnatori; i nominativi dei Docenti che, eventualmente, rimangono a disposizione nel plesso.

8.4 Il Consiglio di Istituto valuta le proposte presentate, approva, delibera ed autorizza l'effettuazione delle uscite.

8.5 Per consentire le uscite che richiedono l'utilizzo di un mezzo di trasporto privato, il Consiglio di Istituto valuta preventivi di alcune ditte e delibera, anche considerando il prezzo più favorevole, l'affidamento dell'incarico nel rispetto delle garanzie richieste.

All'importante e indeclinabile necessità di garantire la massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti, attengono le seguenti regole:

- a. la preferenza di accordare all'uso del treno specie per lunghe percorrenze e sia pure non escludendo altri mezzi;
- b. la particolare attenzione nella scelta della Agenzia Viaggi (che deve essere in possesso di licenza di categoria A/B) o della ditta di autotrasporto (che deve produrre una analitica e completa documentazione attestante tutti i requisiti previsti dalla legge in relazione all'automezzo usato) onde e verificarne l'affidabilità;
- c. la presenza del secondo autista quando l'automezzo sia tenuto in movimento per un periodo superiore alle nove ore giornaliere; l'obbligo, nel caso di autista unico, di riposi non inferiori a 45 minuti ogni 4 ore e mezza di servizio;
- d. la necessità che tutti i partecipanti siano garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

8.6 Data la tempistica dell'iter amministrativo, è necessario che i Docenti presentino il prospetto delle richieste all'inizio dell'anno scolastico, almeno per le uscite da effettuare nel primo quadrimestre, ed entro dicembre per quelle da effettuare nel secondo quadrimestre.

Nel caso di visite guidate non prevedibili e ritenute didatticamente rilevanti, il Consiglio di Classe e di Interclasse potrà integrare la programmazione nelle riunioni successive nel corso dell'anno e richiedere autorizzazione al Consiglio di Istituto.

8.7 Per alcune uscite didattiche e visite guidate nell'ambito del territorio limitrofo alla scuola o, comunque che debbano essere realizzate in tempi brevi (mostre temporanee, concorsi etc.) il Consiglio di Istituto delega il Dirigente Scolastico a valutare la conformità delle proposte e ad autorizzare le richieste.

8.8 All'inizio dell'anno scolastico i Docenti acquisiscono le autorizzazioni alle uscite a piedi, in ambito comunale, firmate dai Genitori. Prima di ogni uscita programmata, comunque, verrà dato avviso alle famiglie, mediante comunicazione sul libretto personale degli alunni.

8.9 Per i viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere acquisite le autorizzazioni dei genitori ai quali vanno date tutte le informazioni relative all'iniziativa programmata (data, programma, finalità e costi, così come previsto dall'articolo 4, comma 6 del presente Regolamento)

8.10 I costi delle uscite, visite e viaggi devono risultare sostenibili dalle famiglie; è opportuno che il programma delle uscite in genere, per l'anno scolastico, venga concordato con i genitori, anche sotto il profilo economico.

8.11 I pagamenti disposti per lo svolgimento delle iniziative in argomento, devono avvenire esclusivamente attraverso i documenti contabili dell'Istituto Scolastico.

8.12 Resta fissata la piena trasparenza di tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi e il diritto delle famiglie di prenderne visione in ogni momento.

8.13 Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme ministeriali e di legge, che trovano applicazione prioritaria in caso di contrasto con il Regolamento stesso. Il presente Regolamento, composto di 8 articoli, è stato approvato dal Consiglio di Istituto.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 15.12.2008

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Sig Mauro. Vardanega

IL Dirigente Scolastico
prof. Giuseppe Fantinato

